



Prefettura di Belluno
Ufficio territoriale del Governo

PEC

Belluno, data del protocollo

AI SIGNORI DIRIGENTI
DEGLI UFFICI PUBBLICI
DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

Oggetto: Elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica di domenica 4 marzo 2018.

Divieto per le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione.

In vista dello svolgimento delle consultazioni elettorali indicate in oggetto, si rammenta che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, ("Disposizioni per la parità d'accesso ai mezzi d'informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"), a far data dalla convocazione dei comizi e fino alla chiusura delle operazioni di voto **"è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione** ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni".

Tanto premesso, si precisa che l'espressione "pubbliche amministrazioni" deve essere intesa in senso istituzionale e non con riferimento ai singoli soggetti titolari di cariche pubbliche, i quali, se candidati, possono compiere attività di propaganda elettorale al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sempre che, a tal fine, non vengano utilizzati mezzi, risorse, personale e strutture assegnati alle pubbliche amministrazioni per lo svolgimento delle loro competenze.

In tale contesto sono certamente consentite le forme di pubblicizzazione necessarie per l'efficacia giuridica degli atti amministrativi.

L'ampiezza dei concetti espressi dal legislatore nel citato articolo 9 sembra nascere dall'opportunità di fare affidamento soprattutto sui doveri di equilibrio e di correttezza degli amministratori, sia nella scelta dei contenuti che delle forme della comunicazione. In tal senso vanno letti, a parere del Ministero dell'Interno, i riferimenti a "forme impersonali" ed alla "indispensabilità" dell'attività di comunicazione per l'assolvimento delle funzioni proprie.

IL PREFETTO

Esposito

Casarin/Circ.pubbl.amm.ni